



\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

## VERBALE N° 03/2016

Seduta del 02.02.2016

Si riunisce alle ore 16.05

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- la dott.ssa Lucrezia STELLACCI			X
- il dott. Mario TAFARO			X
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il sig. Carlo DE MATTEIS, in rappresentanza degli studenti;	X		
- la sig.na Serena DEFILIPPO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, con le funzioni di segretario verbalizzante, e il prof. Angelo VACCA, Pro – Rettore.

Le attività di supporto sono assicurate da personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo - Area Consiglio di Amministrazione.

Sono altresì presenti il dott. Raffaele Elia, Direttore generale vicario, ed il dott. Emilio Miccolis, Dirigente del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

### **I. AMMINISTRAZIONE**

1. Regolamento "Studenti Atleta"

### **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

2. Regolamento Didattico di Ateneo:
  - Modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio A.A. 2016/2017
3. Bandi di Progetti di Ateneo per il miglioramento della didattica – Anno 2016
- 3.bis Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Ente Bilaterale Metalmeccanici – EBM di Roma e la Confederazione della piccola e media industria privata – CONFAPI di Roma, per la realizzazione di un progetto volto al cofinanziamento di borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea universitari in presenza e/o a distanza
- 3.ter Protocollo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi del Salento ed il Comune di Brindisi, per il consolidamento ed il rilancio dell'offerta scientifico-didattica nel territorio di Brindisi: determinazioni Università degli Studi del Salento

### **IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE**

4. Rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e con l'assolvimento di obblighi istituzionali. Istanza prof. XXXXXXXXX

### **VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**

5. Richiesta contributo straordinario CARSO

### **X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO**

6. Atto di apporto a Fondo comune immobiliare chiuso (fondo i3 Università) – "atto di rettifica e ricognitivo"
  7. Nuovo edificio dei Dipartimenti Biologici – Interventi di riparazione di n. 4 elevatori elettrici
- Varie ed eventuali

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti dei Dipartimenti amministrativi interessati o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegare al presente verbale con il numero 1 , già poste a disposizione dei Consiglieri:

A) Relazione del 23 Gennaio 2016 del Collegio dei Garanti dei comportamenti, ai sensi dell'art.12, 5° comma, lettera c, del Codice etico.

Il Consiglio prende nota.

Il Rettore, con riferimento alla comunicazione contrassegnata dalla lettera A), informa che il Collegio dei Garanti dei comportamenti, alla luce della propria esperienza, segnala una scarsa conoscenza e diffusione, nell'ambito della comunità universitaria, del Codice etico, dello stesso Collegio dei Garanti e delle sue competenze.

A tale proposito il Rettore ravvisa l'opportunità di organizzare iniziative idonee a promuovere una più ampia ed effettiva conoscenza del Codice etico.

Il Rettore coglie l'occasione per offrire al Consesso una sintetica informativa in merito

- al contenzioso Ici – Imu con il Comune di Bari, concluso con sentenza che riconoscerebbe come dovuta l'imposta ma non le sanzioni, in quanto riferita ad immobili utilizzati da altre strutture, tra le quali l'Adisu, in forza di un contratto di comodato e, pertanto, non in uso esclusivo da parte di questa Università;
- ad una sentenza del Tar di annullamento degli atti di un concorso, attesa la non astensione di un docente con riguardo ad una valutazione di un candidato con il quale avrebbe condiviso parte della produzione scientifica.

Il Rettore, a tale proposito, informa che della suddetta sentenza sarà data comunicazione a tutti i Direttori di Dipartimento per renderli partecipi di un orientamento giurisprudenziale che impone di svolgere delle verifiche in merito alla composizione delle Commissioni dei concorsi al fine di evitare che gli atti vengano censurati;

- all'insediamento della nuova ditta affidataria del servizio di pulizie degli immobili universitari;
- agli eventi legati alla VQR, fornendo a tal proposito indicazioni relative alla adesione alle iniziative di protesta.

Il Consiglio prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale, tenuto conto della minore fruizione dei servizi da parte degli utenti in taluni periodi dell'anno, sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di chiusura di tutte le Strutture universitarie, al fine di potenziare l'azione di necessaria razionalizzazione e contenimento dei costi, nei seguenti giorni individuati per l'anno 2016: 3 giugno (disinfestazione), dal 16 al 19 agosto, 31 ottobre (chiusura per ponte) e 9 dicembre (chiusura per ponte).

Il Consiglio prende atto.

## I. AMMINISTRAZIONE

### REGOLAMENTO "STUDENTI ATLETA"

Il Rettore informa che è pervenuta la seguente relazione dal Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post laurea:

“L’Area Servizi agli Studenti del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post Laurea, riferisce che il Presidente del Comitato per lo Sport Universitario, prof. Silvio Tafuri, ha trasmesso il testo definitivo del Regolamento indicato in oggetto, proposto dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 18 giugno 2015.

Il Rettore rappresenta la necessità di poter riconoscere, tramite procedure definite e regolamentate, lo *status* di Studente Atleta, in maniera analoga a quanto già operato in diversi atenei italiani, come l’Università degli Studi di Pavia e l’Università di Foggia. Il riconoscimento di tale status è finalizzato a favorire il pieno godimento del diritto allo studio, a prevenire la mobilità in uscita degli studenti universitari atleti verso altri atenei che presentano regolamentazioni favorevoli e ad incentivare la mobilità in entrata di promettenti atleti studenti di scuola superiore verso l’Ateneo barese.

Il Comitato per lo Sport ha sottolineato la opportunità di una adozione tempestiva del Regolamento, soprattutto in vista dei prossimi Campionati Universitari Nazionali, che si terranno nel prossimo giugno, data l’importanza che questi rivestono all’interno di una comunità universitaria anche dal punto di vista dell’aggregazione, dell’identificazione e della crescita del sentimento di appartenenza alla propria Università da parte degli studenti.

Il Rettore in particolare ricorda la posizione di ottimo livello del CUS Bari nel medagliere di questi campionati, attualmente settimo nella classifica nazionale dei Centri Universitari Sportivi, e ribadisce la fondamentale importanza di mirare ad obiettivi che possano incoraggiare atleti di valore ad iscriversi alla nostra Università degli Studi Aldo Moro.

L’Area Servizi agli Studenti assicurerà il supporto tecnico/amministrativo alla gestione della procedura di riconoscimento dello status giuridico.

Si precisa, inoltre, che la presente deliberazione non comporterà alcun onere finanziario per il Bilancio unico di Ateneo.

Si riporta di seguito il testo del Regolamento in parola:

#### **Regolamento “Studenti Atleti”**

##### Articolo 1

##### *Status di studente atleta*

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce lo status di “studente atleta” agli studenti regolarmente iscritti, in corso o fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato di ricerca e scuola di specializzazione che posseggano i seguenti requisiti:

1. atleti agonisti al Centro Universitario Sportivo Bari
2. atleti agonisti a società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali e alle Discipline sportive associate

Nel caso novellato al punto 2, la società sportiva deve rilasciare apposita dichiarazione con cui autorizza lo studente alla eventuale partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari organizzati dal Centro Universitario Sportivo Italiano o ad altre competizioni nazionali di tipologia universitaria nell’ambito delle squadre del Centro Universitario Sportivo Bari.

## Articolo 2

### *Riconoscimento dello status di studente atleta*

Il riconoscimento dello status di "studente atleta" è operato a richiesta dello studente all'atto dell'immatricolazione ovvero dell'iscrizione. Lo studente formula tale richiesta attraverso il portale ESSE3, dichiarando, in forma di autocertificazione, quanto utile al fine del riconoscimento dello status ed eventualmente allegando la dichiarazione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del presente regolamento.

In fase di prima applicazione del presente regolamento e nelle more della modifica del portale ESSE3, lo studente compila apposito modulo, allegando la documentazione utile, da consegnarsi alla competente Area Servizi agli Studenti.

La domanda è trasmessa al Comitato per lo Sport Universitario, che, sentito il Presidente del CUS Bari, la esamina con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1 del presente regolamento e si esprime in ordine al riconoscimento dello status. Tale riconoscimento ha validità per l'anno accademico di riferimento ed è rinnovabile di anno in anno.

L'ufficio di supporto amministrativo al Comitato per lo Sport Universitario provvede a comunicare l'avvenuto riconoscimento ai competenti uffici del Dipartimento per gli studenti e la formazione post laurea (Divisione per la formazione post-laurea, specializzazioni e tirocini, Divisione Scuole di specializzazione dell'area sanitaria, studenti stranieri e sorveglianza sanitari, Divisione Segreterie Studenti) e alle Direzioni di Dipartimento ovvero alle Presidenze delle Scuole interessate.

## Articolo 3

### *Certificazione dello status di studente atleta*

Lo status di studente atleta è segnalato sul portale ESSE3 e attraverso idonea certificazione, rilasciata dal Rettore ovvero dal Presidente del Comitato per lo Sport Universitario, con validità annuale, da esibirsi a richiesta per gli adempimenti previsti dal presente regolamento.

## Articolo 4

### *Riconoscimento di crediti formativi universitari*

Lo studente atleta che ha il diritto al riconoscimento parziale o totale dei crediti formativi universitari relativi ad attività formative autonomamente scelte dallo studente di cui alla lettera a, comma 5, articolo 10 del D.M. 270/2004 per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, qualora svolga almeno una delle sotto-elencate attività:

- la pratica di attività sportiva agonistica a livello olimpico, mondiale, europeo, nazionale e categorie intermedie (preparazione e partecipazione alle gare)
- la partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari organizzati dal Centro Universitario Sportivo Italiano
- lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del CUS Bari, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale.

Il riconoscimento è operato, a richiesta dell'interessato, dal Comitato per lo Sport Universitario, che quantifica il numero di crediti formativi universitari da riconoscere, tenendo presente, di norma, i seguenti criteri:

- sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo: fino a 6 CFU
- sport praticato a livello italiano e categorie intermedie: fino a 3 CFU
- la qualificazione in zona medaglia ai Campionati Universitari nonché lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del CUS Bari, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale: fino a 6 CFU.

L'ufficio di supporto amministrativo al Comitato per lo Sport Universitario provvede a tal fine a comunicare l'avvenuto riconoscimento alla Divisione Segreterie Studenti e al Coordinatore del Corso di studio.

## Articolo 5

*Giustifica dall'assenza dalle attività didattiche*

Per i corsi di laurea per cui è prevista la frequenza obbligatoria, le assenze dalle attività didattiche connesse alla partecipazione alle attività sportive di cui al comma 2, articolo 4 del presente regolamento sono considerate giustificate a richiesta dell'interessato.

Tale richiesta è effettuata contestualmente alla istanza di riconoscimento dei crediti formativi universitari di cui all'articolo 4 del presente regolamento e viene valutata dal Comitato per lo Sport Universitario.

L'ufficio di supporto amministrativo al Comitato per lo Sport Universitario provvede a tal fine a comunicare le proprie deliberazioni in merito alla Divisione Segreteria Studenti e al Coordinatore del Corso di Studio.

Per i dottorandi di ricerca e gli iscritti alle scuole di specializzazione a cui viene riconosciuto lo status di studente atleta, le assenze connesse alla partecipazione alle attività sportive di cui al comma 2, articolo 4 del presente regolamento sono considerate giustificate a richiesta dell'interessato, da formularsi al Comitato per lo Sport Universitario.

L'ufficio di supporto amministrativo al Comitato per lo Sport Universitario provvede a tal fine a comunicare le proprie deliberazioni in merito ai competenti uffici del Dipartimento per gli studenti e la formazione post laurea (Divisione per la formazione post-laurea, specializzazioni e tirocini, Divisione Scuole di specializzazione dell'area sanitaria, studenti stranieri e sorveglianza sanitaria).

## Articolo 6

*Appelli d'esame aggiuntivi e/o straordinari*

I docenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico provvedono, a richiesta dell'interessato studente-atleta, a stabilire degli appelli aggiuntivi riservati in caso di impegni sportivi temporalmente coincidenti con il calendario degli esami.

I coordinatori di dottorato di ricerca e delle scuole di specializzazione garantiscono l'eventuale prolungamento degli esami di fine anno, con la possibilità di sedute ad hoc, per i dottorandi e gli specializzandi "studenti atleti", in caso di impegni sportivi temporalmente coincidenti con il calendario degli esami.

## Articolo 7

*Tutorato*

I corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico individuano, per ognuno degli studenti atleti iscritti, un tutor all'interno del personale docente e ricercatore afferente al corso di studio, che è responsabile dell'effettivo adempimento delle disposizioni di cui al presente regolamento, nonché quanto necessario in termini di orientamento in itinere, al fine di prevenire l'abbandono o il ritardo nel conseguimento del titolo. Per i corsi di dottorato di ricerca e di scuola di specializzazione, tale responsabilità è affidata al tutor ordinariamente nominato.

I tutor individuati si raccordano con il Comitato per lo Sport Universitario.

Il Dipartimento ovvero la Scuola competente cura la comunicazione del nominativo e dei recapiti del tutor allo studente interessato e al Comitato per lo Sport Universitario per il tramite del competente ufficio di supporto amministrativo, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto riconoscimento dello status di studente atleta.

## Articolo 8

*Rimodulazione del percorso formativo*

Lo studente atleta può essere ritenuto, a richiesta dell'interessato, studente non impegnato a tempo pieno come novellato dall'articolo 35 del Regolamento Didattico di Ateneo, qualora gli impegni sportivi richiedano una rimodulazione del percorso formativo.

## Articolo 9



*Premi*

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente, su proposta del Comitato per lo Sport Universitario e nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'attribuzione di premi agli studenti atleti che conseguano elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella forma di esonero parziale dalle tasse e dai contributi.

## Articolo 10

*Adozione*

Il presente regolamento, proposto dal Comitato per lo Sport Universitario e deliberato Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, è emanato con Decreto del Rettore.””

Tenuto conto che il Senato Accademico, nella riunione odierna, ha deliberato di incaricare la Commissione per l'adeguamento normativo, con il supporto dei competenti uffici del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post-Laurea e del Centro Servizi Informatici (CSI), per quanto di rispettiva competenza, del perfezionamento di carattere tecnico del Regolamento “*Studenti Atleti*”, il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione, nelle more del pronunciamento del Senato Accademico.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO:****- MODIFICHE AGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO A.A. 2016/2017**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L’Area Offerta Formativa ricorda che il MIUR con la nota n. 16453 del 24.9.2015 ha fatto pervenire le indicazioni operative in merito alle “Banche dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi a.a. 2016/2017” ed ha comunicato che le proposte di modifica dovranno essere presentate entro il 3 febbraio 2016, mentre la restante parte informativa della scheda SUA andrà completata entro l’11 maggio 2016. Ha comunicato, inoltre che, in ogni caso, l’iter dell’approvazione degli ordinamenti dovrà essere completato entro e non oltre l’8 maggio 2016.

Con la stessa nota il MIUR ha informato che, a tal proposito, per meglio chiarire quali sono le parti ordinamentali della SUA-CDS, al fine di semplificare le operazioni degli Atenei, sono state apportate alcune modifiche alla scheda SUA-CDS, dettagliatamente specificate nella “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici” pubblicata dal CUN.

Con nota prot. 79819 dell’11.11.2015 i Direttori di Dipartimento nonché i Coordinatori dei corsi di studio sono stati invitati a comunicare le modalità di apertura delle schede SUA-CDS se in “aggiornamento” o in “modifica agli ordinamenti” e in quest’ultimo caso a trasmettere le delibere dei Dipartimenti nonché i pareri delle Commissioni Paritetiche costituite presso le rispettive strutture.

Ciò premesso l’Area informa che sono pervenute le richieste di duplicazione delle schede SUA- CDS in modalità “modifica degli ordinamenti” dei corsi di studio di seguito specificati:

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

LMG/01 Giurisprudenza	inserimento nell’ambito economico pubblicistico degli insegnamenti caratterizzanti IUS 03 e IUS 05; successivamente la redistribuzione dei CFU tra gli ambiti delle attività formative: - riduzione dei CFU dell’ambito disciplinare storico giuridico da 32 a 28 – corrispondente alla riduzione dei CFU degli insegnamenti IUS 19 da 14 a 10 CFU; - per le "attività di sede e altre", riduzione della prova finale da 21 CFU a 20 CFU e	Consiglio Dipartimento del 25.1.2016 estratto non pervenuto Commissione paritetica 25.1.2016 estratto non pervenuto (informazioni comunicate tramite mail )
-----------------------	--	---

	delle ulteriori attività formative da 4 a 3 CFU (corrispondenti alle abilità informatiche per giuristi); - incremento dell'ambito economico e pubblicitario da 18 a 27 CFU, con conseguente attribuzione di 9 CFU per IUS 03 e IUS 05 (come insegnamenti previsti in alternativa nel piano DI studi).	
--	--	--

## DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

LM-18 Informatica	Attribuzione di 3 CFU competenze linguistiche con conseguente modifica dei CFU assegnati alle ulteriori attività formative ( tirocini, seminari)	Consiglio Dipartimento del 18.12.2015 Manca parere Commissione paritetica
-------------------	--	--

## DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

LM-42 Medicina Veterinaria	Riduzione del numero dei CFU attribuiti a Stage da 10 a 7, destinando 1 cfu alla Tesi e 2 cfu al settore VET/06	Consiglio di Dipartimento del 14.12.2015  Commissione paritetica del 4.12.2015
----------------------------	---	--

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

L-25 Tutela e gestione del territorio e del paesaggio agro-forestale	Riformulazione degli obiettivi formativi specifici del corso e i contenuti dei quadri A3-A4b-A4c e A5 della scheda SUA; incremento 6 cfu settore AGR/05; incremento 3 cfu settore AGR/09; cancellazione dei 9 cfu attualmente previsti per il settore AGR/06	Consiglio Dipartimento dell'11.1.2016  Commissione paritetica del 11.1.2016
--	--	---

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

L-20 Scienze della comunicazione	Inserimento nella attività di base del settore L-Fil-LET-12 "linguistica italiana" avendo	Consiglio di Dipartimento del 25/1/2015
----------------------------------	---	---

	accertato carenze a livello linguistico negli studenti di tale corso di studi Modifica dei CFU attribuiti alle "attività affini" e a "altre attività" per l'inserimento di nuovi laboratori	Commissione paritetica del 20/1/2015
L24 Scienze e tecniche psicologiche	Nella sezione "altre attività" riduzione dei CFU assegnati ad "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (laboratori) da 6 a 3 CFU, onde consentire l'aumento dei CFU assegnati all'insegnamento di Psicometria (da 6 a 9 CFU) per rendere la disciplina uniforme agli altri insegnamenti di area psicologica e armonizzarla con le linee guida adottate a livello nazionale nei percorsi formativi in ambito psicologico.	Consiglio di Dipartimento del 25/1/2015 Commissione paritetica del 20/1/2015
LM19 Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale	Modifica dei CFU attribuiti ai laboratori; inserimento del settore IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico in sostituzione del settore IUS-13 Diritto internazionale. Inserimento del settore ING/INF/03 Telecomunicazioni in sostituzione del settore M-GGR/01 Geografia	Consiglio di Dipartimento del 25/1/2015 Commissione paritetica del 20/1/2015

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI

L-41 Scienze Statistiche	Inserimento nelle materie affini del settore SECS-P/12 (Storia economica)	Decreto direttoriale n.2 dell'11.1.2016 Commissione paritetica dell'11.1.2016
LM-56 Economia e strategie per i mercati internazionali	Inserimento nell'ambito delle materie caratterizzanti dei settori SECS-P/02 (Politica Economica) e SECS-S/01 (Statistica)	Decreto direttoriale n.2 dell'11.1.2016 Commissione paritetica dell'11.1.2016
LM-83 Statistica e metodi per	Inserimento nelle materie	Decreto direttoriale n.2

l'economia e la finanza	affini del settore SECS-P/12 (Storia economica)	dell'11.1.2016 Commissione paritetica dell'11.1.2016
-------------------------	--	--

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

L-16 Scienze della amministrazione pubblica e privata	Modifiche al quadro A: Descrizione del corso di studi in breve; requisiti di ammissione e modalità di accesso al corso; inserimento del profilo professionale Consulente del lavoro, aggiornamento degli obiettivi specifici formativi alla tabella delle attività formative del corso, verifica della competenze dello studente, descrizione sintetica dei risultati conseguiti dallo studente al termine del percorso formativo, nella descrizione delle caratteristiche della prova finale	Commissione paritetica dell'11.1.2016 Consiglio di Dipartimento dell'11.1.2016
L-36 Scienze politiche relazioni internazionali e studi europei	Modifiche al quadro A: Descrizione del corso di studi in breve; requisiti di ammissione e modalità di accesso al corso; aggiornamento degli obiettivi specifici formativi alla tabella delle attività formative del corso, verifica della competenze dello studente, descrizione sintetica dei risultati conseguiti dallo studente al termine del percorso formativo, nella descrizione delle caratteristiche della prova finale  <b>Sezione F –Attività formative- Ordinamento didattico ambito disciplinare – discipline storico-politiche M-STO/02 Storia moderna</b>	Commissione paritetica dell'11.1.2016 Consiglio di Dipartimento dell'11.1.2016

	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/06 Storia delle relazioni internazionali <b>CFU min 16 max 16 – minimo da D.M. per l'ambito CFU 10</b>	
L-39 Scienze del servizio sociale	Modifiche al quadro A: Descrizione del corso di studi in breve; requisiti di ammissione e modalità di accesso al corso; aggiornamento degli obiettivi specifici formativi alla tabella delle attività formative del corso, verifica della competenze dello studente, descrizione sintetica dei risultati conseguiti dallo studente al termine del percorso formativo, nella descrizione delle caratteristiche della prova finale	Commissione paritetica dell'11.1.2016 Consiglio di Dipartimento dell'11.1.2016
LM-52 Relazioni internazionali	Modifiche al quadro A: Descrizione del corso di studi in breve; requisiti di ammissione e modalità di accesso al corso; aggiornamento degli obiettivi specifici formativi alla tabella delle attività formative del corso, verifica della competenze dello studente, descrizione sintetica dei risultati conseguiti dallo studente al termine del percorso formativo, nella descrizione delle caratteristiche della prova finale <b>Sezione F –Attività formative- Ordinamento didattico ambito storico</b> Gruppo C12 M-STO/02 Storia moderna SPS/06 Storia delle relazioni internazionali Storia	Commissione paritetica dell'11.1.2016 Consiglio di Dipartimento dell'11.1.2016

	contemporanea	
LM-63 Scienze delle amministrazioni	Modifiche al quadro A: Descrizione del corso di studi in breve; requisiti di ammissione e modalità di accesso al corso; aggiornamento degli obiettivi specifici formativi alla tabella delle attività formative del corso, verifica della competenze dello studente, descrizione sintetica dei risultati conseguiti dallo studente al termine del percorso formativo, nella descrizione delle caratteristiche della prova finale	Commissione paritetica dell'11.1.2016 Consiglio di Dipartimento dell'11.1.2016
LM-87 Progettazione delle politiche di inclusione sociale	Modifiche al quadro A: Descrizione del corso di studi in breve; requisiti di ammissione e modalità di accesso al corso; aggiornamento degli obiettivi specifici formativi alla tabella delle attività formative del corso, verifica della competenze dello studente, descrizione sintetica dei risultati conseguiti dallo studente al termine del percorso formativo, nella descrizione delle caratteristiche della prova finale	Commissione paritetica dell'11.1.2016 Consiglio di Dipartimento dell'11.1.2016

## DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

L-18 Marketing e comunicazione d'azienda	Inserimento nelle attività affini dei settori SECS-S/05 (insegnamento: Analisi statistica del comportamento del consumatore) e L-LIN/12 (insegnamento: English for	Consiglio di Dipartimento del 14.12.2015 estratto non pervenuto Commissione paritetica del 9.12.2015 estratto non pervenuto
--	--	--

	business) tra gli insegnamenti a scelta in quanto settori che completano le attività formative caratterizzanti specifiche del corso di Marketing e Comunicazione d'Azienda. Spostamento dell'insegnamento di "Diritto della contrattazione a distanza" IUS/01 dalla laurea magistrale in Marketing alla triennale in Marketing e comunicazione d'azienda.	(informazioni comunicate tramite mail )
LM-49 Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali	La modifica riguarda il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento "Politiche europee e internazionali per il turismo" da IUS/13 a IUS/14. Inserimento nelle attività affini del settore SECS-S/01	Consiglio di Dipartimento del 14.12.2015 estratto non pervenuto Commissione paritetica del 9.12.2015 estratto non pervenuto  (informazioni comunicate tramite mail )
LM-77 Economia e Management	La modifica riguarda il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento "Diritto dei mercati finanziari" da IUS/04 a IUS/05.	Consiglio di Dipartimento del 14.12.2015 estratto non pervenuto Commissione paritetica del 9.12.2015 estratto non pervenuto  (informazioni comunicate tramite mail )
LM-77 Marketing	Il corso sarà erogato totalmente in lingua inglese. Il corso sarà attivato con accesso programmato	Consiglio di Dipartimento del 14.12.2015 estratto non pervenuto Commissione paritetica del 9.12.2015 estratto non pervenuto  (informazioni comunicate tramite mail )

## SCUOLA DI MEDICINA

LM-41 Medicina e chirurgia	Inserimento del S.S.D. M-FIL/03 – Filosofia Morale nel	Consiglio Scuola di Medicina del 14.10.2015
----------------------------	--	---



	corso integrato Scienze umane, I anno, I semestre, 1 CFU di attività frontale, e con l'attivazione del corso di Bioetica e Filosofia morale dall'a. a. 2016/2017	Commissione paritetica del 11.12.2015
LM-41 Medicina e chirurgia (lingua inglese)	Inserimento del S.S.D. M-FIL/03 – Filosofia Morale nel corso integrato Scienze umane, I anno, I semestre, 1 CFU di attività frontale, e con l'attivazione del corso di Bioetica e Filosofia morale dall'a. a. 2016/2017	Consiglio Scuola di Medicina del 14.10.2015  Commissione paritetica del 11.12.2015

#### DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO

L'Ufficio informa che è pervenuta una richiesta da parte del Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco di riapertura delle schede SUA-CDS dei corsi di laurea in Farmacia Cl.LM-13 e Scienze e tecnologie erboristiche e dei prodotti per la salute Cl. L-29 in modalità "modifica" per una probabile modifica all'ordinamento didattico, ad oggi non confermata.

L'Ufficio informa, altresì, che in data 18.1.2016 è pervenuta una mail da parte del Direttore del Dipartimento di Informatica il quale comunica che le modifiche effettuate all'ordinamento didattico del corso di studi LM-18 in Informatica si sono rese necessarie a seguito della pubblicazione da parte del CUN della succitata "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" con la quale si è suggerito di introdurre nelle attività formative delle lauree magistrali un congruo numero di CFU per l'acquisizione di competenze linguistiche equiparabili al livello B2.

Su tali modifiche si sono espressi favorevolmente sia il Consiglio di Interclasse dei corsi di studio in Informatica, sia il Dipartimento di Informatica, mentre non è stato acquisito il parere della Commissione paritetica della Scuola di Scienze e tecnologie, cui afferisce il Dipartimento di Informatica, così come prevede l'art.13 del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento di Informatica ha chiesto che il Senato Accademico prenda atto della situazione che si è creata e approvi la variazione come indicata nel documento CUN, anche in assenza di una delibera da parte della Commissione paritetica ovvero *"il Senato Accademico ritiene fondamentale il parere della Paritetica di Scuola, e in sua assenza avalla una impostazione dell'ordinamento non conforme a quanto indicato dal CUN"*.

Per completezza di informazioni si riportano di seguito i corsi di studio per i quali i Dipartimenti interessati non hanno ritenuto di apportare modifiche all'ordinamento richiedendo la riapertura delle schede SUA-CDS in modalità aggiornamento:

#### DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Laurea in Scienze Biologiche Cl. L-13

Laurea in Scienze della Natura Cl. L-32

Laurea Magistrale in Biologia Ambientale Cl. LM-6

Laurea Magistrale in Scienze della Natura Cl. LM-60

### **DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA**

Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche Cl. L-2  
Laurea in Biotecnologie industriali e agro-alimentari Cl. L-2  
Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare Cl. LM-6  
Laurea Magistrale in Scienze Biosanitarie Cl. LM-6  
Laurea Magistrale in Biotecnologie Industriali e Ambientali Cl. LM-8  
Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina molecolare Cl. LM-9

### **DIPARTIMENTO DI CHIMICA**

Laurea in Chimica - Cl. L-27  
Laurea in Scienze Ambientali – sede Taranto - Cl. L-32  
Laurea magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali – Cl. LM-53  
Laurea magistrale in Scienze Chimiche – Cl. LM-54

### **DIPARTIMENTO DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO**

Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e tecnologia farmaceutiche Cl. LM-13

### **DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)**

Laurea in Filosofia – Cl. L-5  
Laurea in Storia e Scienze Sociali – Cl. L-42  
Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche – Cl. LM-78  
Interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica LM-5& LM-84  
Laurea in Scienze dei Beni culturali Cl. L-1  
Laurea Magistrale in Archeologia Cl. LM-2  
Laurea Magistrale in Filologia, Letteratura e Storia dell'antichità Cl. LM-15

### **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Cl. L-14  
Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa Cl. L-14  
Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (già Giurisprudenza di Impresa) Cl. LMG/01

### **DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Laurea in Informatica Cl. L-31L  
Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale – sede Taranto Cl. L-31  
Laurea in Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software Cl. L-31

### **DIPARTIMENTO INTERUNIVERSITARIO DI FISICA**

Laurea in Fisica Cl. L-30  
Laura in Scienza dei Materiali Cl. L-30  
Laura Magistrale in Fisica Cl. LM-17

**DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE” (Taranto)**

Laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende – Cl. L-18  
Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime Cl. L-28  
Laurea Magistrale in Strategie d’Impresa e Management – Cl. LM-77  
Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Cl. LMG/01

**DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE**

Laurea in Lettere Cl. L-10  
Laurea in Culture delle Lingue Moderne e del Turismo Cl. L-11  
Laurea in Comunicazione Linguistica e Interculturale Cl. L-12  
Laurea Magistrale in Filologia Moderna Cl. LM-14  
Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne – Cl. LM-37  
Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo Cl. LM-65  
Laurea Magistrale in Storia dell’arte Cl. LM-89  
Laurea Magistrale in Traduzione specialistica – Cl. LM-94

**DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

**Laurea in Matematica Cl. L-35**  
**Laurea Magistrale in Matematica Cl. LM-40**

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

Laurea in Scienze animali e produzioni alimentari Cl. L-38  
Laurea Magistrale in Igiene e sicurezza degli alimenti di origine animale Cl. LM-86

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI**

Laurea in Scienze e tecnologie agrarie Cl. L-25  
Laurea Magistrale Interclasse LM-73 & LM-69 in Gestione e sviluppo sostenibile dei sistemi rurali mediterranei

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI**

Laurea in Economia e commercio Cl. L-33  
Laurea Magistrale in Economia e commercio Cl. LM-56

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI**

Laurea in Scienze e tecnologie alimentari Cl. L-26  
Laurea Magistrale in Biotecnologie per la qualità e la sicurezza dell’alimentazione Cl. LM-7  
Laurea Magistrale in Medicina delle piante Cl. LM-69  
Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie alimentari Cl. LM-70

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA,  
COMUNICAZIONE**

Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione Cl. L-19  
Laurea Magistrale in Psicologia clinica Cl. LM-51  
Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche Cl. LM-85  
Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria Cl. LM-85 BIS  
Laurea magistrale interclasse in Formazione e Gestione delle risorse umane Cl. LM-51&LM-57

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI**

Laurea in Scienze geologiche Cl. L-34  
Interclasse laurea Magistrale in Scienze geologiche e geofisiche Cl. LM-74&LM-79  
Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)  
Classe LMR/02

**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA**

Laurea in Economia aziendale Cl. L-18  
Laurea in Economia aziendale sede di Brindisi Cl. L-18  
Laurea Magistrale in Consulenza professionale per le aziende Cl. LM-77  
Laurea magistrale in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari Cl. LM-77

**SCUOLA DI MEDICINA**

Laurea in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario) cl. L/SNT4  
Laurea in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista) – cl. L/SNT3  
Laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) cl. L/SNT2  
Laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) – cl. L/SNT2  
Laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale) cl. L/SNT3  
Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)cl. L/SNT1  
Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista)cl. L/SNT2  
Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di ortottista ed assistente di oftalmologia) – cl. L/SNT2  
Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) –cl. L/SNT1  
Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica) – cl. L/SNT2  
Laurea in Tecniche audiometriche - cl. L/SNT3  
Laurea in Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di audioprotesista) – cl. L/SNT3  
Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro(abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) cl. L/SNT4  
Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare cl. L/SNT3  
Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico) – cl. L/SNT3

Laurea in Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia) – cl. L/SNT3

Laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia cl. L/SNT3

Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive –cl.L-22

Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche – cl. LM/SNT1

Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione cl. LM/SNT4

Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria –cl. LM-46

Laurea magistrale in “Scienze e tecniche dello sport” Cl. LM-68

L'Area Offerta Formativa ricorda che nella seduta del 26 gennaio 2016, questo Consesso ha preso atto del Decreto del Presidente della Scuola di Medicina e delle precisazioni fornite dalla Prof.ssa Svelto in merito alle modifiche apportate all'ordinamento didattico del corso di laurea di nuova istituzione in Ingegneria dei sistemi medicali Cl.L-8 interateneo con il Politecnico di Bari, che è sede amministrativa, a seguito dei rilievi formulati dal CUN nell'adunanza del 13.1.2016.

A tale proposito, l'Area Offerta Formativa informa che è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e biofarmaceutica che, nella seduta del 2.12.2015, ha espresso parere favorevole in merito alla partecipazione all'istituendo corso di laurea in Ingegneria dei sistemi medicali L-8, per la parte di competenza relativa ai settori BIO. E' stato trasmesso altresì il Decreto direttoriale n.7 del 25 gennaio 2016 con il quale è stata approvata, per la parte di competenza, la riformulazione dell'ordinamento didattico del succitato corso di laurea, a seguito dei rilievi formulati dal CUN.”

Il Rettore informa altresì che il Senato Accademico, nella riunione del 02.02.2016, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509”;
- VISTO il D.M. 25 novembre 2005 recante “definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza” così come modificato da DD.MM. del 5 aprile 2007 e del 2 febbraio 2015;
- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 relativo alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- VISTO lo Statuto emanato con D.R. 2959 del 16/6/2012, in adeguamento alle disposizioni della legge n.240/2010;

- VISTO Il Decreto rettorale n.4318 del 12.11.2013 concernente la modifica, in adeguamento al su citato Statuto, della parte generale del Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.M. 23 dicembre 2013 n.1059 “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica. Adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n.47;
- VISTA la nota MIUR n. 16453 del 24.9.2015 con le indicazioni operative di modifica degli ordinamenti didattici;
- VISTE le delibere adottate dai Consigli di Dipartimento e le note pervenute dai Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei corsi di studio interessati in merito alla riformulazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio come esposti in narrativa;
- VISTA la documentazione pervenuta dal Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica in merito alla riformulazione dell’ordinamento didattico del corso di laurea di nuova istituzione in Ingegneria dei sistemi medicali Cl. L-8;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 02.02.2016,

#### DELIBERA

- di approvare le proposte di modifiche agli ordinamenti didattici relativamente ai seguenti corsi di studio per l’a.a. 2016/2017:

#### DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

- Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Cl. LMG/01

#### DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

- Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria Cl. L- 42

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

- Laurea in Tutela e gestione del territorio e del paesaggio agro-forestale Cl. L-25

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

- Laurea in Scienze della comunicazione Cl. L-20
- Laurea in Scienze e tecniche psicologiche Cl. L-24

- Laurea magistrale in Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale Cl. LM-19

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI

- Laurea in Scienze Statistiche Cl. L-41
- Laurea magistrale in Economia e strategie per i mercati internazionali Cl. LM-56
- Laurea magistrale in Statistica e metodi per l'economia e la finanza Cl. LM-83

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

- Laurea in Scienze della amministrazione pubblica e privata Cl. L-16
- Laurea in Scienze politiche relazioni internazionali e studi europei Cl. L-36
- Laurea in Scienze del servizio sociale Cl. L-39
- Laurea magistrale in Relazioni internazionali Cl. LM-52
- Laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni Cl. LM-63
- Laurea magistrale in Progettazione delle politiche di inclusione sociale Cl. LM-87

#### DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

- Laurea in Marketing e comunicazione d'azienda Cl. L-18
- Laurea magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali Cl. LM-49
- Laurea magistrale in Economia e management Cl. LM-77
- Laurea magistrale in Marketing Cl. LM-77

#### SCUOLA DI MEDICINA

- Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Cl. LM-41
- Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (lingua inglese) Cl. LM-41
- di approvare la proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in *Informatica* Cl. LM-18;
- di prendere atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica in merito alla riformulazione dell'ordinamento didattico del corso di studio di nuova istituzione in Ingegneria dei sistemi medicali, Cl. L-8 interateneo con il Politecnico di Bari, sede amministrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****BANDI DI PROGETTI DI ATENEO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA – ANNO 2016**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione, pervenuta in data 01.02.2016:

“Il Senato Accademico nella seduta del 18.1.2016 ha deliberato di approvare l’iniziativa di attuazione dell’indirizzo assunto dal Bilancio di previsione 2016 con riferimento al cap.103340 “Fondi per miglioramento della didattica da assegnare ai Dipartimenti” attraverso l’emanazione di un apposito bando per la presentazione di progetti finalizzati al concreto miglioramento della didattica.

Nella stessa seduta il Senato Accademico ha nominato un gruppo di lavoro ristretto composto dai Proff. G. Crescenzo, L. Angelini, e A. Rinaldi, unitamente al Direttore Generale che ha nominato la Dott.ssa Paola Amati quale funzionario amministrativo responsabile. A detto gruppo di lavoro è stato affidato il compito di perfezionare il bando presentato a questo Consesso nella medesima seduta, secondo le direttrici fornite con annesso *format*.

Il gruppo di lavoro si è riunito il 22 gennaio 2016 per elaborare una prima bozza del bando, secondo le indicazioni ricevute. In data 26.1.2016 i Proff. Angelini, Crescenzo e Rinaldi hanno fornito ulteriori integrazioni e modifiche riportate nel testo finale del bando che si sottopone all’attenzione di questo Consesso.

Il Prof. Crescenzo suggerisce di meglio declinare i temi delle singole misure.

La Prof. Rinaldi ha esplicitato un punto in merito all’organismo di valutazione.

Il Prof. Angelini, invece, pone in evidenza alcune questioni inerenti i criteri di selezione.”

Sull’argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale il Rettore ricorda che, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo 2016, è stata approvata la proposta relativa alla suddivisione del fondo per il miglioramento della didattica in due voci: “funzionamento” e “miglioramento ed innovazione”, incrementando le risorse a disposizione della didattica rispetto a quelle di funzionamento e prevedendo una quota aggiuntiva distribuita su base competitiva e non attraverso un mero riparto.

Egli informa altresì che la distribuzione delle risorse su base competitiva presuppone un bando, i cui obiettivi, a titolo esemplificativo, sono: il potenziamento dell’attrattività dell’offerta formativa di Ateneo; la qualificazione dei percorsi formativi in riferimento agli sbocchi occupazionali; l’offerta di percorsi formativi o metodologie didattiche innovative; l’avvio di iniziative volte a contrastare i fenomeni dell’abbandono, del ritardo e della dispersione degli studenti; il miglioramento complessivo dei servizi agli studenti. A tal fine saranno avviate una serie di attività (sviluppo e diffusione di app finalizzate alla didattica; creazione di piattaforme per l’auto apprendimento ed auto valutazione, creazione di network e altro ancora) che dovranno avere tangibili ricadute



sulle criticità esistenti, elevare il grado di soddisfazione degli studenti e favorire una maggiore integrazione tra docenti e studenti. Sono stati altresì stabiliti dei criteri di selezione dei progetti ed una rendicontazione degli stessi secondo modelli europei.

Egli informa altresì che il Senato Accademico, nella riunione odierna, nell'approvare per quanto di competenza il bando 2016 " *Sostegno a progetti per l'innovazione della didattica e dei servizi agli studenti – Attuazione del Capitolo 103340 del Bilancio di Previsione 2016 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed annesso *format*, come elaborati dal gruppo di lavoro, apportandovi lievi modifiche, ha altresì preso atto che l'attuale disponibilità finanziaria a valere sul cap. 103010 " *Dotazione ordinaria di funzionamento da assegnare ai Dipartimenti*", cod. 1040501 del Bilancio Unico di Ateneo di previsione del corrente esercizio, ammonta ad Euro 1.035.000,00, di cui Euro 135.000,00 da assegnare ai soli Dipartimenti che producono rifiuti speciali e tossico nocivi; che una parte della disponibilità fruibile a titolo di miglioramento della didattica andrà destinata al finanziamento dei *visiting professor/researcher*; che la quota di Euro 350.000,00, sull'importo complessivamente fruibile a titolo di miglioramento della didattica (cap. 103340 " *Fondi per il miglioramento della didattica da assegnare ai dipartimenti*" ), pari ad Euro 860.000,00, è destinata all'avvio del citato bando 2016 *Sostegno a progetti per l'innovazione della didattica e dei servizi agli studenti*.

Interviene il consigliere Bronzini il quale, nel mostrare ampio apprezzamento per il bando e per l'iniziativa della valutazione competitiva, auspica che si possa incrementare per i prossimi anni la quota su base competitiva da destinare al finanziamento dei progetti per i quali egli valuta con favore che possano essere presentati anche su base interdipartimentale.

Interviene la consigliera Defilippo la quale, nell'ambito dei criteri che la Commissione applicherà ai fini della selezione dei progetti, ritiene che vada ulteriormente valorizzato il punteggio relativo alla "comunicazione e diffusione" e che occorra assicurare il coinvolgimento degli studenti nella fase della selezione dei progetti.

Interviene infine il consigliere De Matteis il quale ricorda che questo Consesso già ebbe occasione di esprimersi in merito alla opportunità di destinare parte del fondo per il miglioramento della didattica alla manutenzione ordinaria delle aule e degli spazi didattici.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la relazione pervenuta in data 01.02.2016;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 18.1.2016 e del 02.02.2016;

VISTO il bando e annesso format così come elaborato dal gruppo di lavoro nominato dal Senato Accademico nella seduta del 18.1.2016;

SENTITO il dibattito,

#### DELIBERA

di approvare l'emanazione di un apposito bando per la presentazione di progetti finalizzati al concreto miglioramento della didattica secondo il format (allegato al presente verbale con il n. 2 ), in attuazione dell'indirizzo assunto dal Bilancio di previsione 2016 con riferimento al cap.103340 "Fondi per miglioramento della didattica da assegnare ai Dipartimenti".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'ENTE BILATERALE METALMECCANICI – EBM DI ROMA E LA CONFEDERAZIONE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA - CONFAPI DI ROMA, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO VOLTO AL COFINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO TRIENNALI PER LA FREQUENZA AI CORSI DI LAUREA UNIVERSITARI IN PRESENZA E/O A DISTANZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che, con mail del 24.01.2016, il Rettore dell'Università di Tor Vergata ha reso nota la possibilità di aderire ad una iniziativa che vede già coinvolta la stessa Università, unitamente all'Ente Bilaterale Metalmeccanici – EBM di Roma, alla Confederazione della piccola e media industria privata - Confapi di Roma e alla Fiom Cgil Nazionale di Roma, per la realizzazione di *un progetto sperimentale di supporto economico da parte del Fondo EBM (fondo dei Metalmeccanici e delle Imprese), d'intesa con alcune Università, per aiutare i giovani figli di metalmeccanici a laurearsi in un corso di laurea triennale in sede e fuori sede con supporto totale dei costi (circa 12,400 Euro per anno/studente onnicomprensivo) e dei lavoratori stessi che volessero conseguire un titolo di studio a distanza.*

L'Ateneo romano ha evidenziato, altresì, che si prevede di attivare 160 borse di studio così ripartite: 30 studenti in sede, 30 studenti fuori sede, 100 per studenti-lavoratori; inoltre, la volontà dei proponenti è quella di aggiungere eventualmente 7 Università del territorio nazionale in un primo momento. D'intesa con i predetti contraenti è stata quindi sottoposta all'attenzione del nostro Ateneo la bozza di convenzione di Tor Vergata che sarà sottoscritta e che ogni sede potrà, secondo le rispettive caratteristiche, modificare.

Alla luce di quanto evidenziato dalla citata Università, l'Ufficio ha riformulato il testo convenzionale come segue:

**“CONVENZIONE  
TRA**

*l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in prosieguo denominata “Università”, con sede legale in Bari Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale n. 80002170720, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA), il 10 luglio 1961, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....*

**E**

*E.B.M. - Ente Bilaterale Metalmeccanici, in prosieguo denominata “EBM”, con sede legale in Roma (00186), Via della Colonna Antonina n. 52, codice fiscale n. 97773420589, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, Dott. Gian Piero Cozzo, nato a ..., il ..., per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della EBM, a quanto segue autorizzato e dal Vicepresidente Canio Calitri, nato ad Acerenza (PZ), il 2 gennaio 1952, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della EBM*

**E**

*Confapi, con sede legale in Roma (00186), Via della Colonna Antonina n. 52, codice fiscale n. 80184750588, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, Dott. Maurizio Casasco, nato a Rivanazzano (PV), il 7 settembre 1954, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Confapi, a quanto segue autorizzato*

**E**

*Fiom Cgil Nazionale, con sede legale in Roma (00198), Corso Trieste n. 36, codice fiscale n. 80184210583, in persona del Segretario Generale e legale rappresentante pro tempore, Maurizio Landini, nato a Castelnovo ne' Monti (RE), il 7 agosto 1961, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Fiom Cgil Nazionale*

**PREMESSA**

**CONSIDERATO** che le Università sono un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari pubblici o privati;

**VISTA** la legge n. 341 del 19 novembre 1990;

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, adottato con Decreto Rettorale n. n. 2959 del 14 giugno 2012;

**CONSIDERATO** che EBM, costituito con accordo sottoscritto in data 15 novembre 2013 tra Unionmeccanica-Confapi e Fiom Cgil, è l'Ente Bilaterale del settore metalmeccanico volto a promuovere e favorire le prestazioni, previste dal CCNL del 29 luglio 2013 e dai successivi verbali di incontro del 4 ottobre 2013 e di accordo del 15 novembre 2013, in tema di diritto alle prestazioni della bilateralità;

**CONSIDERATO** che EBM progetta e realizza le azioni in materia di Sicurezza, Sviluppo Bilateralità, Sostegno al Reddito e Osservatorio della Contrattazione e del Lavoro, anche attraverso fondi specificatamente istituiti e a sostegno del diritto allo studio;

**CONSIDERATO** che EBM intende realizzare, in collaborazione con diversi Atenei, un progetto sperimentale per la concessione di borse di studio triennali per la partecipazione a corsi di laurea;

**CONSIDERATO** che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

*Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.*

**ART. 2**

*Con la presente convenzione le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di un progetto volto al cofinanziamento di borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea in presenza e/o a distanza dell'Università.*

*Destinatari delle borse di studio sono:*

- figli dei dipendenti delle aziende metalmeccaniche che applicano il contratto CCNL Uniomeccanica e che versano i contributi a EBM;*
- lavoratori dipendenti delle aziende metalmeccaniche che applicano il contratto CCNL Uniomeccanica e che versano i contributi a EBM.*

**ART. 3**

*Per ciascun anno accademico di vigenza della presente convenzione e di durata del corso di studio, le parti si impegnano a cofinanziare la concessione di 160 borse di studio triennali così distribuite:*

- **n. 30** destinate a figli dei dipendenti delle aziende metalmeccaniche che applicano il contratto CCNL Uniomeccanica e che versano i contributi a EBM fuori sede;
- **n. 30** destinate a figli dei dipendenti delle aziende metalmeccaniche che applicano il contratto CCNL Uniomeccanica e che versano i contributi a EBM in sede;
- **n. 100** per la frequenza a corsi di laurea a distanza.  
Il cofinanziamento avverrà nel seguente modo:
- EBM si impegna a stanziare a favore di figli dei dipendenti e dei lavoratori delle aziende metalmeccaniche che applicano il contratto CCNL Uniomeccanica e che versano i contributi a EBM un ammontare di risorse economiche necessario per l'erogazione di n. 160 borse di studio triennali a copertura dei costi relativi alla prima rata di iscrizione a corsi di laurea (in presenza e/o a distanza) e, eventualmente, a sostegno delle connesse spese (vitto e alloggio), nella misura orientativa del 50%;
- **L'Università si impegna ad esonerare, fino ad un numero massimo inizialmente previsto pari a 160, gli studenti risultati titolari della borsa di studio dal pagamento dei contributi universitari della seconda rata di iscrizione.**

#### **ART. 4**

Ai fini della gestione delle attività previste nella presente convenzione, viene costituito tra le Parti un apposito Comitato paritetico, composto da 7 membri (due rappresentanti dell'EBM, tre rappresentanti dell'Università, un rappresentante di Fiom CGIL e un rappresentante di Confapi).

Compiti del Comitato sono:

- definizione dei criteri di selezione e assegnazione delle borse di studio, fermo restando che in caso di corso di studi a numero chiuso lo studente dovrà, ai fini dell'immatricolazione, aver superato il relativo test di ingresso;
- definizione dei criteri per il rinnovo dell'assegnazione della borsa di studio negli anni successivi al primo;
- quantificazione dell'ammontare di ciascuna borsa di studio;
- selezione dei candidati per l'ottenimento della borsa di studio;
- definizione della procedura in caso in cui lo studente non completi l'anno accademico per cui ha ottenuto la borsa di studio;
- ogni altra attività ritenuta utile per la gestione dell'iniziativa, fatte salvo quanto previsto al successivo art. 5.

#### **ART. 5**

Ogni attività prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento dell'Università e di EBM.

#### **ART. 6**

La presente convenzione, che entrerà in vigore a decorrere dall'anno accademico....., avrà la durata di 3 anni accademici e potrà essere rinnovata con atto aggiuntivo, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

Le Parti potranno concordare eventuali modifiche da apporre alla presente convenzione nel periodo di vigenza della stessa.

#### **ART. 7**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **ART. 8**

*Il presente atto, redatto in duplice (triplice) copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di bollo sono a carico della EBM.*

*Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.*

*Letto, approvato e sottoscritto.*

*Roma li*

**PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**  
**IL RETTORE** (Prof. Antonio Felice Uricchio)

**PER L'E.B.M. - Ente Bilaterale Metalmeccanici**  
**IL PRESIDENTE** (Dott. Gian Piero COZZO)  
**IL VICEPRESIDENTE** (Canio Calitri)

**PER CONFAPI**  
**IL PRESIDENTE** (Dott. Maurizio CASASCO)

**PER FIOM CGIL NAZIONALE**  
**IL SEGRETARIO GENERALE** (Maurizio Landini)"

L'Ufficio fa presente che l'art. 4 dell'atto negoziale a stipularsi prevede la costituzione di un Comitato paritetico composto da 7 membri (due rappresentanti dell'EBM, tre rappresentanti dell'Università, un rappresentante di Fiom CGIL e un rappresentante di Confapi); si è reso, pertanto, doveroso rappresentare al Senato Accademico la necessità di individuare tre nominativi per la composizione del suddetto Comitato, nonché l'anno accademico di decorrenza per l'entrata in vigore della convenzione.

L'Ufficio sottolinea che l'Atto negoziale in argomento è disciplinato dall'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.""

Il Rettore informa altresì che il Senato Accademico, nella riunione del 02.02.2016, ha espresso parere favorevole in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 02.02.2016;

VISTA la proposta dell'Università di Tor Vergata, inviata con mail del 24.01.2016;

VISTO il testo della convenzione tra questa Università, l'Ente Bilaterale Metalmeccanici – EBM di Roma, la Confederazione della piccola e media industria privata - Confapi di Roma e la Fiom Cgil Nazionale;

CONSIDERATO quanto fatto presente dal competente Settore I – Convenzioni per la didattica istituzionale dell'Area Convenzioni per la Didattica,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione riportata in narrativa, con decorrenza dall'anno accademico 2016/2017, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Ente Bilaterale Metalmeccanici – EBM di Roma, la Confederazione della piccola e media industria privata - Confapi di Roma e la Fiom Cgil Nazionale di Roma, nell'ambito della realizzazione del progetto volto al cofinanziamento di borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea in presenza e/o a distanza dell'Università;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta Convenzione dando fin d'ora mandato al Rettore medesimo ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****PROTOCOLLO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO ED IL COMUNE DI BRINDISI, PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL RILANCIO DELL'OFFERTA SCIENTIFICO-DIDATTICA NEL TERRITORIO DI BRINDISI: DETERMINAZIONI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO**

Il Rettore informa che è pervenuta la seguente relazione dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso ed il Consiglio di Amministrazione di questa Università, rispettivamente nelle sedute del 17.11.2015 e del 30.11.2015, hanno approvato con modifiche il Protocollo quadro da stipularsi con l'Università degli Studi del Salento e con il Comune di Brindisi, per il consolidamento ed il rilancio dell'offerta scientifico-didattica nel territorio di Brindisi.

Con nota prot. n. 89527 del 15.12.2015, l'Ufficio ha trasmesso al Comune di Brindisi ed all'Università salentina il testo del Protocollo quadro riformulato sulla base delle predette deliberazioni, che costituisce l'allegato sub a), al fine di addivenire alla successiva stipula con firma digitale.

L'Università del Salento, con nota prot. n. 92104 del 23.12.2015, ha comunicato che il proprio Senato Accademico ha deliberato di esprimere parere non favorevole alle proposte di modifica del Protocollo in questione. Successivamente, con note prott. n. 5959 e n. 6040, pervenute il 25/01/2016, la stessa Università del Salento ha trasmesso l'Atto negoziale, che costituisce l'allegato sub b), approvato con D.R. n. 1087 del 13.11.2015 e firmato digitalmente, che sostanzialmente non riporta le modifiche approvate da questa Università, in particolare all'articolo 3.

Per maggiore chiarezza, si riportano le due versioni del predetto articolo 3:

<b>TESTO APPROVATO DA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (SA 17.11.2015 - CDA 30.11.2015)</b>	<b>TESTO APPROVATO DA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SALENTO (D.R. N. 1087 DEL 13.11.2015)</b>
<p><b>Art. 3</b> (Finalità e linee guida)</p> <p>Al fine di conseguire l'obiettivo indicato al precedente art. 2 si intendono avviare cinque linee di intervento:</p> <p><i>3.1 Ingegneria industriale e aerospaziale - Università del Salento</i></p> <p>Rafforzare il Corso di Laurea di "Ingegneria", presente nella sede decentrata di Brindisi in cui sono, attualmente, attivi due Corsi di Laurea dell'Università del Salento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di Laurea triennale in Ingegneria Industriale</li> <li>• Corso di Laurea Magistrale Aerospace Engineering</li> </ul> <p>Tali corsi intendono rispondere alle necessità formative specifiche del territorio meridionale, salentino e brindisino. Il territorio salentino, ed in particolare quello brindisino, è caratterizzato dalla presenza di importanti iniziative imprenditoriali nel settore dell'Ingegneria Industriale, con particolare</p>	<p><b>Art. 3</b> (Finalità e linee guida)</p> <p>Al fine di conseguire l'obiettivo indicato al precedente art. 2 si intendono avviare cinque linee di intervento:</p> <p><i>3.1. Ingegneria industriale e aerospaziale - Università del Salento</i></p> <p>Rafforzare il Corso di Laurea di "Ingegneria", presente nella sede decentrata di Brindisi in cui sono, attualmente, attivi due Corsi di Laurea dell'Università del Salento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di Laurea triennale in Ingegneria Industriale</li> <li>• Corso di Laurea Magistrale Aerospace Engineering</li> </ul> <p>Tali corsi intendono rispondere alle necessità formative specifiche del territorio meridionale, salentino e brindisino. Il territorio salentino, ed in particolare quello brindisino, è caratterizzato dalla presenza di importanti iniziative imprenditoriali nel settore dell'Ingegneria Industriale, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari dell'Ingegneria Meccanica, dei Materiali e dell'Energetica,</p>



<p>riferimento agli ambiti disciplinari dell'Ingegneria Meccanica, dei Materiali e dell'Energetica, nonché dalla esistenza di grandi aziende aeronautiche. L'offerta formativa dell'Università del Salento, da migliorare e potenziare ulteriormente, è rivolta a soddisfare le esigenze, di personale altamente qualificato, espresse da queste importanti realtà produttive del territorio.</p> <p>Il progetto di rafforzamento si propone anche di innovare ed internazionalizzare il corso, formalizzando la validità internazionale del titolo di studio, anche al fine di incentivare gli studenti salentini a studiare nel territorio e di attrarre a Brindisi anche studenti stranieri.</p>	<p>nonché dalla esistenza di grandi aziende aeronautiche. L'offerta formativa dell'Università del Salento, da migliorare e potenziare ulteriormente, è rivolta a soddisfare le esigenze, di personale altamente qualificato, espresse da queste importanti realtà produttive del territorio.</p> <p>Il progetto di rafforzamento si propone anche di innovare ed internazionalizzare il corso, formalizzando la validità internazionale del titolo di studio, anche al fine di incentivare gli studenti salentini a studiare nel territorio e di attrarre a Brindisi anche studenti stranieri.</p>
<p><b>3.2. Economia Aziendale ed Informatica – Università di Bari</b>  <b>Potenziare l'offerta formativa sul comune di Brindisi connessa ai temi dell'Economia Aziendale anche attraverso iniziative formative post laurea e di specializzazione nei settori dell'Economia dei Trasporti e della Logistica, in virtù della presenza, nel Comune di Brindisi, di importanti infrastrutture (Porto e Aeroporto) e di una significativa rete di collegamenti.</b>  <b>Al fine di sostenere e caratterizzare le iniziative, previste nel presente protocollo, di rilancio e potenziamento del polo universitario di Brindisi, sviluppare, inoltre, attività formative post-laurea sul versante della preparazione manageriale e nel campo dell'ICT degli studenti e dei professionisti e, in collaborazione tra i dipartimenti universitari di Studi aziendali e giusprivatistici e Informatica, iniziative post-laurea in ambito Big Data e Visual Analytics volte alla formazione di personale specializzato nella gestione e analisi di grandi quantità di dati, da inserire nelle imprese, nelle industrie e nel settore pubblico. Tale offerta si rivolgerà prioritariamente ai laureati dei corsi di Economia aziendale e di Informatica. Le conoscenze e competenze acquisite, in una società sempre più guidata dai dati (data driven), saranno declinate in diversi settori di importanza strategica per il territorio brindisino e il suo tessuto economico-sociale: business administration, logistica e trasporti, gestione progetti anche con riferimento a missioni umanitarie, enterprise resource planning, smart cities, ambiente, public utilities, health, internet of things, manufacturing, ecc.</b></p>	<p><i>3.2. Economia Aziendale – Università di Bari</i>  Rafforzare il Corso di Laurea in Economia Aziendale anche attraverso iniziative formative e di specializzazione nei settori dell'Economia dei Trasporti e della Logistica, in virtù della presenza, nel Comune di Brindisi, di importanti infrastrutture (Porto e Aeroporto) e di una significativa rete di collegamenti.  Al fine di sostenere e caratterizzare le iniziative, previste nel presente protocollo, di rilancio e potenziamento del polo universitario di Brindisi, sviluppare, inoltre, attività formative sul versante della preparazione manageriale degli studenti e dei professionisti.</p>
<p><b>3.3 Corso di Laurea inter-Università in “Farmacia” classe LM-13 denominata Farmacia-Farmacia industriale - Università di Bari (Sede amministrativa) / Università del Salento</b>  Attivare un Corso di Laurea in: “Farmacia”. Il Corso di Laurea sarà frutto della cooperazione tra le Università di Bari e del Salento, e verrà inserito</p>	<p><i>3.3. Corso di Laurea inter-Università in “Scienza del Farmaco: Farmacia e Farmacia Industriale” - Università di Bari (Sede amministrativa) / Università del Salento</i>  Attivare un Corso di Laurea in: “Scienza del Farmaco-Farmacia e Farmacia Industriale”. Il Corso di Laurea sarà frutto della cooperazione tra le Università di Bari e del</p>

<p>all'interno di un nascente Polo Chimico-Farmaceutico, da realizzarsi attraverso accordi con le industrie operanti sul territorio brindisino. <b>A tal fine saranno attivate iniziative formative quali corsi di alta formazione nel settore del Farmaco – Chimico, del Chimico e delle Biotecnologie in considerazione della presenza di industrie operanti nel territorio brindisino specialmente nell'ambito della ricerca chimica e biotecnologica.</b></p> <p>Per favorire ed attrarre le iscrizioni, verrà attivato un progetto di tutoraggio con le scuole medie superiori, interessate, dell'intero territorio salentino (Brindisi, Lecce e Taranto), finalizzato a riallineare la programmazione didattica dei singoli Istituti scolastici alle esigenze formative dell'Università.</p> <p>Organizzare, nelle more dell'attivazione del Corso di Laurea in <b>"Farmacia"</b>, prevista per l'anno accademico 2016/2017, un master in Farmaco-Economia, Post-Laurea, di cui si registra una significativa domanda nell'ambito delle Professioni Farmaceutiche. L'iniziativa potrà strutturarsi con la modalità inter-Università ed il coinvolgimento degli Ordini Professionali.</p> <p>Gli Ordini Professionali dei Farmacisti di Brindisi, Lecce e Taranto hanno espresso assenso alle iniziative previste dalla seguente linea di intervento e formalizzato la loro adesione.</p>	<p>Salento, e verrà inserito all'interno di un nascente Polo Chimico-Farmaceutico, da realizzarsi attraverso accordi con le industrie operanti sul territorio brindisino.</p> <p>Per favorire ed attrarre le iscrizioni, verrà attivato un progetto di tutoraggio con le scuole medie superiori, interessate, dell'intero territorio salentino ( Brindisi , Lecce e Taranto), finalizzato a riallineare la programmazione didattica dei singoli Istituti scolastici alle esigenze formative dell'Università.</p> <p>Organizzare, nelle more dell'attivazione del Corso di Laurea in "Scienza del Farmaco", prevista per l'anno accademico 2016/2017, un master in Farmaco-Economia, Post-Laurea, di cui si registra una significativa domanda nell'ambito delle Professioni Farmaceutiche. L'iniziativa potrà strutturarsi con la modalità inter-Università ed il coinvolgimento degli Ordini Professionali.</p> <p>Gli Ordini Professionali dei Farmacisti di Brindisi, Lecce e Taranto hanno espresso assenso alle iniziative previste dalla seguente linea di intervento e formalizzato la loro adesione.</p>
<p><b>3.4 Incubatore d'innovazione e Centro di ricerca per la valorizzazione dei settori tradizionali - Università del Salento – Università di Bari</b></p> <p>Al fine di implementare la "Terza Missione" delle Università, verrà attivato a Brindisi un corso di alta formazione per start-up di imprese medio piccole, sotto forma di incubatore di impresa, mirato alla formazione e allo sviluppo di forme di autoimprenditorialità nei settori economici tradizionali, quali ad esempio, quelli vinicolo, agroalimentare ed enogastronomico, <b>con particolare riferimento agli aspetti della ricerca scientifica e dell'innovazione di processi e di prodotti.</b></p>	<p><b>3.4. Incubatore d'innovazione e Centro di ricerca per la valorizzazione dei settori tradizionali - Università del Salento</b></p> <p>Al fine di implementare la "Terza Missione" delle Università, verrà attivato a Brindisi un corso di alta formazione per start-up di imprese medio piccole, sotto forma di incubatore di impresa, mirato alla formazione e allo sviluppo di forme di autoimprenditorialità nei settori economici tradizionali, quali ad esempio, quelli vinicolo, agroalimentare ed enogastronomico.</p>
<p><b>3.5 ORIENTALIS: Centro Studi Internazionali sull'Immigrazione - Università del Salento – Università di Bari</b></p> <p>A Brindisi verrà condotta una attività di ricerca finalizzata all'attivazione di corsi di alta specializzazione sulla tematica dei "Flussi migratori". Il Comune di Brindisi programmerà tali attività tenuto conto della dimensione internazionale della città. Pertanto potranno essere attivati master, dottorati di ricerca o corsi di alta formazione nel settore.</p> <p>L'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari procederanno congiuntamente ad uno studio di fattibilità al fine di verificare la possibilità di attivare Corsi di Specializzazione o di Alta Formazione sulla "Logistica di Primo intervento", in collaborazione con la Base Logistica dell'ONU presente a Brindisi. Tale</p>	<p><b>3.5 ORIENTALIS: Centro Studi Internazionali sull'Immigrazione - Università del Salento</b></p> <p>A Brindisi verrà condotta una attività di ricerca finalizzata all'attivazione di corsi di alta specializzazione sulla tematica dei "Flussi migratori". Il Comune di Brindisi programmerà tali attività tenuto conto della dimensione internazionale della città. Pertanto potranno essere attivati master, dottorati di ricerca o corsi di alta formazione nel settore.</p> <p>L'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari procederanno congiuntamente ad uno studio di fattibilità al fine di verificare la possibilità di attivare Corsi di Specializzazione o di Alta Formazione sulla "Logistica di Primo intervento", in collaborazione con la Base Logistica dell'ONU presente a Brindisi. Tale studio dovrà riguardare la logistica di primo intervento, gli aiuti umanitari, i</p>

studio dovrà riguardare la logistica di primo intervento, gli aiuti umanitari, i soccorsi in mare, l'assistenza sanitaria, l'accoglienza e l'inserimento socio-economico dei migranti.	soccorsi in mare, l'assistenza sanitaria, l'accoglienza e l'inserimento socio-economico dei migranti.
--	---

Per dovere di informazione, con riferimento all'articolo 3.3, l'Ufficio fa presente che l'Università del Salento ha sottoscritto digitalmente, in data 23.12.2015, con questa Università la convenzione per l'attivazione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, modalità interateneo, in "Farmacia" - classe delle lauree magistrali in "Farmacia e Farmacia industriale" LM-13.

Al riguardo, si evidenzia che il Senato Accademico, nella seduta del 26.01.2016, ha tra l'altro deliberato di esprimere parere favorevole in ordine alle modifiche agli Ordinamenti didattici per i seguenti corsi di studio di nuova istituzione, per l'a.a. 2016/2017, in adeguamento alle osservazioni formulate dal CUN, nell'adunanza del 13.01.2016:

- **Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia Cl. LM-13 – interateneo con l'Università del Salento;**
- Laura magistrale in Scienze della nutrizione per la salute umana Cl. LM-61.””

Tenuto conto che il Senato Accademico, nella riunione odierna, ha deliberato di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, nelle more dell'acquisizione della delibera del Senato Accademico dell'Università del Salento, assunta nella riunione del 21.12.2015, nonché di una ulteriore interlocuzione tra i Rettori delle due Università interessate, ai fini della definizione della problematica *de qua*, il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione, nelle more del pronunciamento del Senato Accademico.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

#### IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE

##### RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI RELATIVE A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, PER RESPONSABILITÀ CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA, INERENTI FATTI CONNESSI CON L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E CON L'ASSOLVIMENTO DI OBBLIGHI ISTITUZIONALI. ISTANZA PROF. XXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dall'Avvocatura di questo Ateneo ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

"Si rammenta che codesto Consesso, nella seduta del 12.10.2015, in relazione all'argomento in oggetto ebbe a deliberare di *"dare mandato all'Avvocatura dell'Ateneo di quantificare il rimborso spese legali in favore del prof. avv. XXXXXXXX relative al giudizio di responsabilità di cui in premesse – giusta atto di cessione del credito sottoscritto dal Prof. XXXXXXXX -, tenuto conto dei pareri dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari del 20.10.2014 e del 09.04.2015, del parere reso dal Prof. Avv. XXXXXXXX ....., nonché dell'eventuale relazione sull'iter processuale che il prof. avv. XXXXXXXXXXXXXXXX farà pervenire al fine di motivare la maggiore quantificazione del rimborso dallo stesso richiesta"*.

In esecuzione del mandato conferito, si è a rappresentare quanto segue.

Innanzitutto si ritiene utile brevemente premettere.

Con parere del 9.04.2015 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, tornando ad esprimersi in ordine alla congruità delle spese legali richieste dal prof. XXXXXXXX, sulla base delle precisazioni fornite da quest'ultimo con nota del 9.04.2015 in relazione a suo precedente parere del 22.10.2014, concludeva che ***"Pertanto, gli onorari rimborsabili per il primo grado di giudizio sono pari ad € 2.273,00, suscettibili di aumento fino al doppio, oltre spese generali ed oneri previdenziali e fiscali; per il giudizio di secondo grado sono pari ad € 2880,00, aumentabili fino ad Euro 5.520,00 oltre soli oneri previdenziali e fiscali"***.

Quanto alla possibilità di aumentare gli onorari di I grado, la stessa Avvocatura, con il detto parere del 20.10.2014, rimetteva ogni valutazione a questa Amministrazione, stante l'assenza di idonea documentazione, facendo presente che gli aumenti possibili avrebbero potuto essere riconosciuti *"ove sia positivamente svolta la valutazione degli altri criteri circa l'impegno professionale profuso dal difensore e la qualità e quantità delle difese"*.

Di seguito, codesto Consesso, nella seduta dell'11.09.2015, deliberava di *"autorizzare il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie a liquidare in favore del prof. avv. XXXXXXXX a titolo di rimborso spese legali relative al giudizio di responsabilità di cui in premesse – giusta atto di cessione del credito sottoscritto dal Prof. XXXXXXXXXXXXXXXX - gli importi nella misura minima (al lordo della ritenuta di acconto) quantificati dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari pari ad Euro 2.273,00 per il primo grado di giudizio e ad Euro 5.520,00 per il secondo grado di giudizio, oltre spese generali ed oneri previdenziali e fiscali. L'eventuale relazione sull'iter processuale che il prof. avv. XXXXXXXXXXXXXXXX farà pervenire al fine di consentire la maggiore quantificazione del rimborso, sarà trasmessa all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari ad integrazione della documentazione già inoltrata per le valutazioni del caso."*

In esecuzione di tale deliberazione, con D.D.G. n. 724 del 24.09.2015, si provvedeva a pagare in favore del prefato prof. XXXXXX la somma complessiva di € 10.248,26 (al lordo di ritenuta d'acconto), come di seguito dettagliata:

- Giudizio di I grado: € 2.273,00 a titolo di onorario; € 284,00 a titolo di rimborso spese generali nella misura del 12,5%; € 102,28 a titolo di contributo previdenziale (4%); € 585,07 a titolo di I.V.A. (22%)

Giudizio di II grado: € 5520,00 a titolo di onorario; € 220,80 a titolo di contributo previdenziale (4%); € 1262,95 a titolo di I.V.A. (22%)

Successivamente, il prof. avv. XXXXXXX, in esecuzione del mandato conferito da codesto Consesso "in ordine alla quantificazione del rimborso delle spese legali nei limiti indicati dall'Avvocatura", faceva pervenire il proprio motivato parere, di cui si allega copia. Nello stesso è testualmente riportato:

*"...Tale espressa ragionevole limitazione non esonera il sottoscritto dall'evidenziare profili di criticità e/o erroneità del parere reso in quanto potrebbero essere oggetto di contenzioso potenziale per l'Ateneo.*

*Infatti, con riferimento al giudizio di primo grado ed alla tariffa allo stesso applicabile (DM 127/2004) il Capitolo II – intitolato Tariffa Penale – all'art. 1, comma 2, stabilisce espressamente che <<per le cause che richiedono un particolare impegno, per la complessità dei fatti o per le questioni giuridiche trattate, **gli onorari possono essere elevati fino al quadruplo dei massimi stabiliti**>>.*

*Il limite di aumento fino al doppio nel D.M. 127/2004 è stabilito, invece, nel Capitolo I intitolato – Tariffa degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati per le prestazioni giudiziali in materia civile, amministrativa e tributaria – e nello specifico all'art. 5, comma 2.*

*Ciò chiarito la richiesta del prof. XXXXXXX di quadruplicare l'onorario massimo per il giudizio di primo grado corrisponde al canone legale individuato dalle tariffe professionali vigenti al momento della prestazione.*

*Ne consegue che il range in cui individuare l'importo del rimborso delle spese legali oscillerebbe da un minimo di € 5437,12 ad un massimo di €15748,48 oltre gli accessori di legge.*

*Allo stesso modo non appare condivisibile il parere dell'Avvocatura dello Stato del 9.04.2015 laddove, sempre con riferimento al giudizio di primo grado, limita l'onorario riconosciuto, rispetto alla specifica presentata dal prof. avv. XXXXXXX in data 11.06.2014, nel minor importo di € 2273,00 oltre accessori di legge affermando che la voce "esercizio attività difensive" può essere applicata una sola volta per ogni udienza e non può essere moltiplicata in considerazione del numero di attività difensive svolte nell'udienza.*

*Purtuttavia sul punto sempre la tariffa professionale applicabile al caso di specie (D.M. 127/2004) per la Tariffa penale stabilisce all'art. 1, comma 4, <<Le voci della tabella sono cumulabili e dovute: per ogni "corrispondenza o sessione"; ogni volta che, nei diversi momenti del giudizio, viene compiuta l'attività di "esame e studio"; per ogni attività di "investigazione difensiva"; per ogni "accesso" o "attesa"; per ogni atto o attività con la "partecipazione e assistenza" del difensore; per ogni "scritto difensivo". Per ogni udienza è dovuto: un importo base per la semplice "partecipazione"; una integrazione in caso di "attività difensive", indicate a titolo esemplificativo nella tabella medesima; una ulteriore integrazione in caso di "discussione orale".>>.*

**Ciò posto l'importo del giudizio di primo grado di € 3523, oltre 12,5% ed oneri accessori appare congruo e in linea sia con la tariffa professionale sia con i criteri generali individuati dall'Avvocatura dello Stato. ....**

**..... Dalla richiesta di parere di congruità del 15.04.2014 (...) emerge la complessità dei fatti ascritti al XXXXX e la delicatezza delle questioni giuridiche trattate.**

*Da ultimo la relazione del prof. XXXXXX del 13.11.2014 evidenzia che <<i> profili giuridici di particolare complessità (falso per “correzione nel senso della verità) sui quali la decisione della Corte di Appello – non impugnata in Cassazione – rappresenta un assoluto precedente>>.*

*Si tratta di motivazioni che rendono, mutuando l'espressione del parere dell'Avvocatura dello Stato del 9.04.2015, gli onorari di primo grado suscettibili di aumento e quelli di secondo grado riconoscibili anche in un importo superiore al valore medio.*

*In conclusione, in ordine alla quantificazione del rimborso delle spese legali nei limiti indicati dall'Avvocatura per le ragioni esposte ed evidenziate (anche in ragione dei sensibili aumenti rispetto a quanto calcolato dall'Avvocatura ) ritengo che possa essere riconosciuto: “1) l'aumento per il giudizio di I grado nei limiti indicati dall'Avvocatura, (doppio di € 2.273,00 oltre 12,5% ed oneri accessori); 2) per il giudizio di secondo grado l'importo di € 5.520,00 oltre oneri accessori”.*

In ordine al su riportato parere, si fa presente che il prof. XXXXXXX, da un colloquio con l'Avv. XXXXXXX, ha chiarito che le ravvisate “incongruenze” tra le premesse (secondo le quali, come rilevato, “l'importo del giudizio di primo grado di € 3523, oltre 12,5% ed oneri accessori appare congruo...” e le conclusioni rassegnate nel parere in parola (secondo le quali potrebbe essere riconosciuto l'aumento per il giudizio di primo grado nei limiti indicati dall'Avvocatura Distrettuale di Bari ovvero nella misura pari al doppio dell'onorario massimo indicato da quest'ultima, fissato in Euro 2.273,00) discendono dall'oggetto del mandato conferito dal CDA al prof. XXXXXX ovvero dalla delimitazione dell'ambito degli approfondimenti richiesti per la “quantificazione del rimborso delle spese legali nei limiti indicati dall'Avvocatura”.

Sta di fatto che il prefato prof. avv. XXXXXX, con nota in data 30.10.2015, che si allega, alla luce delle osservazioni svolte dal ridetto prof. XXXXXX nel succitato parere del 5.10 u.s., ha richiesto il pagamento della somma di € **8296,00** - pari alla differenza tra le somme dovute in ragione dell'elevazione al triplo dell'onorario (stabilito in Euro 3523,00 come da succitato parere) e quelle già liquidate con DDG 704/2015 (Euro 2.273,00) -, **oltre rimborso forfettario ed oneri fiscali e previdenziali, nonché di Euro 1332,36** a titolo di rimborso delle spese sostenute per il rilascio del parere di congruità da parte dell'Ordine degli Avvocati di Bari. In sostanza, il prof. XXXXXX si è riportato alla misura del compenso stabilito dal prof. XXXXXX nelle premesse del suo parere, non considerando le conclusioni.

Tanto premesso, tenuto conto che a questa Avvocatura non sembra essere stato fissato alcun limite di quantificazione, si ritiene, alla luce delle osservazioni e precisazioni svolte dal prof. XXXXXX ed avuto riguardo alla complessità dei fatti ascritti al XXXXXX e delle questioni giuridiche trattate (sì come rappresentata dal prof. avv. XXXXXX e pure rilevata dal prof. XXXXXX, che all'istante possa essere riconosciuto il triplo degli onorari spettanti per il primo grado di giudizio, oltre accessori, nonché il rimborso delle spese sostenute per il rilascio del costo del parere di congruità, con la precisazione che l'elevazione del compenso va effettuata sull'importo di base di Euro 2773,00 e non già di Euro 3523,00.

Infatti, a sommosso avviso della Scrivente, ai sensi del succitato D.M. 127/2004 , con riferimento alle attività di udienza, è consentito il cumulo tra le voci “partecipazione ad udienza”, “attività difensive” e “discussione orale” e non già, come preteso dall'istante, in relazione a ciascuna difensiva svolta in udienza. Pertanto, dall'importo di euro 1500,00 riportato dal prof. XXXXXX nella nota specifica del 13.11.2014, in relazione alle attività difensive svolte nell'ambito del giudizio di I grado, va sottratta la somma di Euro 750,00.

Alla luce della decurtazione di Euro 750,00, come sopra evidenziato, la somma da poter corrispondere al prof. XXXXXX ammonta ad Euro 8630,16 omnia + Euro 1332,36 (spese parere di congruità), diversamente da quanto richiesto dallo stesso con nota del 30.10.2015, pari ad Euro 11841,86 omnia, oltre Euro 1.332,36 per parere di congruità.

In particolare, detraendo da Euro 3.523,00, come previsto dal prof. XXXXXX, la suddetta somma di Euro 750,00, rilevata da questa Avvocatura, il calcolo risulta il seguente:

$2773 \times 3$  (triplo)  $\times 12,5\%$  (rimborso forfetario)  $\times 4\%$  (CAP)  $\times 22\%$  (IVA) = 11874,51 - 3244,35 (già pagato, al lordo di tutte le voci, al prof. XXXXXX) = € 8630,16 omnia, che costituisce, per l'appunto, quanto dovuto residualmente allo stesso prof. XXXXXX, in luogo di Euro 11841,86 omnia dallo stesso richiesto con la citata nota del 30.10.2015.

Tale ultimo importo, per completezza di conoscenza, è stato così determinato dal prof. XXXXXX:

Euro  $3523 \times 3$  (triplo)  $\times 12,5\%$  (rimborso forfetario)  $\times 4\%$  (CAP)  $\times 22\%$  (IVA) = Euro 15086,19 – Euro 3244,35 (importo già pagato) = 11841,86.

Tanto esposto e ritenuto, la somma complessiva da corrispondere al prof. avv. XXXXXX XXXXXX, salvo diversa determinazione di codesto Consiglio di Amministrazione, ammonterebbe a complessivi Euro 9962,52, come di seguito specificata:

Onerario	<b>€2.773,00 (euro 3523 -750)</b>
<b>Rimborso forfetario 12,5%</b>	<b>€ 346,62</b>
	<b>€ 3.119,62</b>
<b>CAP (4%)</b>	<b>€ 124,78</b>
<b>IVA</b>	<b>€ 713,77</b>
<b>Totale onorario + accessori</b>	<b>€3.958,17 X</b>
	<b><u>3 (elevazione al triplo dell'onorario max)</u></b>
	<b>€11874,51 -</b>
Anticipazione / Acconto versato	<b>€ 3244,35</b>
<b>Totale differenza onorario da pagare</b>	<b>8630,16_+</b>
Spese parere di congruità	<b>€ <u>1332,36</u></b>
<b>TOTALE LORDO DA PAGARE</b>	<b>€ €9962,52 ""</b>

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE	le precedenti delibere sull'argomento;
VISTA	la relazione dell'Avvocatura di questo Ateneo;
VISTO	il vigente "Regolamento per il rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e con l'assolvimento degli obblighi istituzionali", emanato con D.R. 2085 del 23.02.2009;

VISTA l'istanza di rimborso delle spese legali relative al procedimento penale a carico del prof. XXXXXX, formulata con missiva dell'11.06.2014 del prof. avv. XXXXXX;

VISTI i pareri dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari del 20.10.2014 e del 09.04.2015 nonché il parere del 5.10.2015 reso dal prof. XXXXXX;

VISTO il D.D.G. n. 724 del 24.09.2015

ACCERTATA la disponibilità di fondi per la copertura delle spese di che trattasi

#### DELIBERA

di autorizzare il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie a pagare in favore del prof. avv. XXXXXX – giusta atto di cessione del credito sottoscritto dal Prof. XXXXXX - la somma lorda di **€9.962,52**, a titolo di rimborso spese legali relative al giudizio di primo grado in parola, previa presentazione di fattura elettronica.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per €9.962,52 sull'Art. 1030225 (Acc. n.2652/2016)

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**

**RICHIESTA CONTRIBUTO STRAORDINARIO CARSO**

Il Rettore, nell'informare che la questione sarà, a breve, oggetto di un approfondimento unitamente agli altri soggetti coinvolti, ritiene opportuno ritirare l'argomento dall'ordine del giorno della odierna riunione.

Il Consiglio prende atto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO****ATTO DI APPORTO A FONDO COMUNE IMMOBILIARE CHIUSO (FONDO I3 UNIVERSITÀ) – “ATTO DI RETTIFICA E RICOGNITIVO”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Rettore ricorda i precedenti della questione ed, in particolare, che questo Consesso, nella riunione del 22.12.2015, ha deliberato di approvare la nuova bozza di Atto di apporto al fondo comune immobiliare chiuso denominato “Fondo i3 –Università”, delegando il Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza alla sottoscrizione dello stesso Atto comprensivo di ogni eventuale rettifica ed integrazione di precedenti inesattezze od omissioni, provvedendo in sede di stipula alla corretta descrizione di tutto quanto oggetto di apporto, ivi incluso l'intero complesso immobiliare denominato “ex Manifattura Tabacchi”.

In data 29.12.2015, il predetto atto di apporto è stato rogato con n. rep. 28226 e registrato in data 30.12.2015 al n. 1444 serie IT.

Con nota del 25.01.2016, la dott.ssa Eugenia Vantaggiato, Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali del turismo, ha inviato il provvedimento in pari data, con il quale, ai sensi dell'art. 56 e ss. del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, come modificato dal D.Lgs. n. 62 del 26.03.2008, è stata rilasciata l'autorizzazione all'alienazione dell'immobile denominato “ex Manifattura dei Tabacchi” (Fg. 95 particella 155 sub.1 e particella 155 sub -3) contenente alcune prescrizioni contenute nell'allegato n. 1.

Successivamente, con nota mail del 26.01.2016, la dott.ssa Elena Nostro, Responsabile Legale Fondi Diretti della INVIMIT, ha trasmesso lo schema di “Atto di rettifica e ricognitivo” per la necessaria condivisione da parte del Consiglio di Amministrazione, contenente le precisazioni recepite dal notaio Maurizio D'Errico, in ossequio al suddetto provvedimento ministeriale ed apportate al suddetto schema di “Atto di rettifica e ricognitivo”, in cui è stata precisata la corretta denominazione dell'Ateneo barese ed è stato inserito il riferimento all'autorizzazione all'alienazione delle particelle 155 sub 1 e 155 sub 3 (allegato n.2).”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del 28.01.2016, a firma dell'ing. Giuditta Bonsegna, Capo della Divisione Tecnica;

CONSIDERATO tutto quanto in essa contenuto,

VISTE le proprie delibere del 13/15.04.2015 e del 22.12.2015;

VISTI l'art. 56 e ss. Del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, come modificato dal D.Lgs. n. 62 del 26.03.2008;

VISTO il provvedimento in data 25.01.2016, con il quale ai sensi dell'art. 56 e ss. Del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, come modificato dal D.Lgs. n. 62

del 26.03.2008, è stata rilasciata l'autorizzazione all'alienazione dell'immobile denominato "ex Manifattura dei Tabacchi" (Fg. 95 p.lle 155 sub.1-3) con prescrizioni contenute nell'allegato n. 1;

VISTO l'Atto di apporto al fondo comune immobiliare chiuso denominato "Fondo i3 -Università", rogato con n. rep. 28226 e registrato in data 30.12.2015 al n. 1444 serie IT.

VISTO lo schema di "Atto di rettifica e ricognitivo" nella formulazione di cui all'allegato n. 3 al presente verbale,

#### DELIBERA

di approvare lo schema di "Atto di rettifica e ricognitivo" (allegato al presente verbale con il n. 3 ) in cui è stato precisata la corretta denominazione dell'Ateneo barese ed è stato inserito il riferimento all'autorizzazione all'alienazione delle particelle 155 sub 1 e 155 sub 3.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO****NUOVO EDIFICIO DEI DIPARTIMENTI BIOLOGICI – INTERVENTI DI RIPARAZIONE DI N. 5 ELEVATORI ELETTRICI**

Il Rettore informa che è pervenuta la seguente relazione dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza:

“L'ing. Giuditta BONSEGNA, Capo della Divisione Tecnica, ha trasmesso la seguente relazione tecnica, datata 01.02.2016:

“Si fa presente preliminarmente che a seguito di atti vandalici perpetratesi ai danni della struttura dell'edificio dei Nuovi Biologici nel Campus di Bari, gli impianti elevatori sono stati danneggiati e quindi necessitano di interventi di manutenzione straordinaria.

Considerato l'imminente trasloco dell'utenza presso l'edificio in parola e al fine di consentire la completa fruizione di tutti gli impianti, è opportuno ripristinare il normale funzionamento degli impianti elevatori in questione, propedeutico all'ottenimento del nuovo certificato di verifica degli impianti dal competente organo di controllo.

Il Per. Ind. Giovanni COSTA, Direttore dei Lavori dell'appalto triennale per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari – Aldo Moro distinto in tre lotti, ha predisposto il computo estimativo per gli interventi di ripristino, riguardanti la sostituzione dei quadri di manovra, l'installazione dei combinatori telefonici GSM per le chiamate di emergenza, e la fornitura di UPS per la manovra di emergenza, per i cinque impianti a servizio dell'immobile in parola, per un ammontare di € 50.266,56 oltre I.V.A..

Gli interventi possono essere affidati, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., alla Ditta GRIEC.A.M. s.r.l. affidataria dell'appalto triennale per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori del Lotto 1 Campus “E. Quagliariello”, la quale sentita per le vie brevi si è dichiarata disponibile ad effettuare i lavori in questione agli stessi patti, prezzi e condizione del contratto in essere.

Pertanto la spesa complessiva, al netto del ribasso del 39,37%, risulta pari ad € 30.746,62 oltre I.V.A. per complessivi € 37.510,87.

A tal proposito si informa che il MIUR, con nota prot. 14158 del 20/11/2015, comunicava la proroga per l'utilizzo del residuo dei fondi di cui al contratto di finanziamento del 22/06/2011 con la Cassa Depositi e Prestiti – pos. 455128, a totale carico del MIUR.

I fondi suddetti ammontano a € 410.000,00, e risultano accantonati sul bilancio di questa Amministrazione: residuo mutuo CDP pos. 455128 a totale carico del MIUR, acc. N. 1211/2016 art. 3020505 “Edilizia generale e dipartimentale”.

Tale somma è finalizzata alla copertura delle spese da sostenere i seguenti interventi:

lavori	importo
Modifica condotti aeraulici	€ 75.000,00
Porte e pitturaz. interrato	€ 25.000,00
Ripristino ascensori	€ 40.000,00
UPS	€ 25.000,00
scheda UTA	€ 2.000,00
apparati VOIP	€ 63.000,00

Potenziamento videosorveglianza	€ 180.000,00
TOTALE	€ 410.000,00

Pertanto la spesa relativa al ripristino degli ascensori danneggiati del nuovo edificio dei Dip. Biologici, pari a complessivi € 37.510,87, potrà gravare sul succitato accantonamento: acc. N. 1211/2016 art. 3020505 "Edilizia generale e dipartimentale".

Alla luce di quanto sopra si chiede a questo Consesso di pronunciarsi come segue:

1. Di autorizzare l'affidamento diretto alla ditta GRIEC.A.M. s.r.l., ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per i lavori di manutenzione straordinaria, comprendenti la sostituzione dei quadri di manovra, l'installazione dei combinatori telefonici GSM per le chiamate di emergenza, e la fornitura di UPS per la manovra di emergenza, meglio specificati nel computo metrico predisposto dal Per. Ind. Giovanni COSTA, da eseguirsi sui cinque impianti elevatori dell'edificio sede dei Nuovi Dipartimenti Biologici, per un importo di € 30.746,62, al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 39,37%, oltre I.V.A. come per legge;
2. Di approvare la rimodulazione delle somme residue di cui al contratto di finanziamento del 22/06/2011 con la Cassa Depositi e Prestiti – pos. 455128, a totale carico del MIUR, pari a € 410.000,00, per l'esecuzione dei seguenti interventi di completamento e ripristino del nuovo immobile dei Dipartimenti Biologici :

lavori	importo
Modifica condotti aeraulici	€ 75.000,00
Porte e pitturaz. interrato	€ 25.000,00
Ripristino ascensori	€ 40.000,00
UPS	€ 25.000,00
scheda UTA	€ 2.000,00
apparati VOIP	€ 63.000,00
Potenziamento videosorveglianza	€ 180.000,00
TOTALE	€ 410.000,00

3. Che la spesa complessiva per la sostituzione dei quadri di manovra, l'installazione dei combinatori telefonici GSM per le chiamate di emergenza, e la fornitura di UPS per la manovra di emergenza, pari ad € 37.510,87 (I.V.A. compresa), graverà sulle somme di cui al contratto di finanziamento del 22/06/2011 con la Cassa Depositi e Prestiti – pos. 455128, a totale carico del MIUR, acc. N. 1211/2016 art. 3020505 "Edilizia generale e dipartimentale".
4. Di confermare gli incarichi di Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori, rispettivamente all'Ing. Antonio CECINATI ed al Per. Ind. Giovanni

COSTA, i quali svolgono i medesimi incarichi per l'appalto triennale per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari – Aldo Moro.””

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale emergono alcune perplessità in merito alle procedure ivi indicate.

Il Direttore Generale chiede al Presidente di ritirare l'argomento dall'ordine del giorno, riservandosi i necessari approfondimenti.

Il Rettore accoglie la richiesta del Direttore Generale e ritira l'argomento dall'ordine del giorno della odierna riunione.

Il Consiglio prende atto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 17.20.

IL SEGRETARIO  
(dott. Federico Gallo)

IL PRESIDENTE  
(prof. Antonio Felice URICCHIO)